

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 666 del 30/03/2019

Il presidente della Provincia autonoma di Trento all'assemblea dei volontari Ana per la protezione civile

"L'impegno dei Nu.Vol.A. un esempio per i giovani"

Le loro ultime "missioni" sono state l'Adunata nazionale degli Alpini a Trento e l'assistenza alla popolazione evacuata nella zona di Mattarello a seguito del maltempo nelle giornate di fine ottobre. Sono i volontari con la penna sul cappello, i Nu.Vol.A., un piccolo esercito di circa 650 alpini costituito nel gennaio 1986, la costola logistica Ana della Protezione civile. Oggi, nella sede di via Galilei a Lavis si sono ritrovati per la loro assemblea annuale, al termine della quale hanno eletto il nuovo presidente, Giorgio Seppi (485 voti) che prende le redini lasciate da Giorgio Debiasi. A ribadire il sostegno e la considerazione per i Nu.Vol.A. c'era stamane, accanto al coordinatore nazionale della Protezione civile Ana Gianni Gontero, anche il presidente della Provincia autonoma di Trento .

Ringraziando il presidente uscente per il lavoro svolto, il governatore del Trentino ha sottolineato "il senso di unità e la volontà di fare squadra" dei volontari Nu.Vol.A., e richiamando le impegnative giornate di fine ottobre 2018, ha lodato il loro lavoro: "Non è scontato che ci debbano sempre essere i volontari, come istituzioni dobbiamo impegnarci a far passare il messaggio di educazione civica che esprimono trasmettendolo ai giovani. E le istituzioni devono lavorare per fare in modo che i giovani continuino ad essere presenti nel mondo del volontariato, anche stimolando la loro voglia di mettersi a disposizione della comunità".

I Nu.Vol.A. si occupano specificamente della realizzazione e gestione dei ricoveri, quali i campi di accoglienza allestiti in occasione di calamità, della preparazione e distribuzione di pasti sia a supporto delle attività di protezione civile sia nei campi di accoglienza ed a supporto di popolazioni evacuate.

L'organizzazione è articolata in 11 nuclei territoriali ciascuno retto da un caponuvola eletto dall'assemblea degli iscritti del nucleo. Tra gli eventi più importanti a cui hanno collaborato ricordiamo il terremoto dell'Aquila, il sisma in Emilia, l'alluvione in Liguria e il terremoto in centro Italia.

Immagini video a cura dell'Ufficio Stampa

()